

COMUNE DI PIANIGA
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA



oggetto: **PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI IMPIANTO
SPORTIVO**

Pianiga_Ve
via Patriarcato
Fg. 05 Mapp. 927

proprietà: **PADEL SPORT SPACE S.S.D.A. R.L.**

c.f. 04672420272

progetto: **SCAPIN SORATO BOLGAN s.r.l.**

via la Fonda n° 13
30033 Noale_Ve
e_mail info@scapinesorato.it



URBANISTA GIANNI SCAPIN
ARCHITETTO LINO SORATO
ARCHITETTO ALESSIO BOLGAN
ARCHITETTO VALENTINA SCAPIN

rif. pratica	data	ref.	prog.
	Febbraio 2026	BLG	fattibilità

codice: **R03**

elaborato: **PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI
PER LA STESURA DEI PIANI DI
SICUREZZA**

nota bene:
- nel rispetto delle vigenti leggi è vietata la riproduzione anche parziale del
presente elaborato senza autorizzazione del progettista

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

1_ PREMESSA

Il presente elaborato, denominato “Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza”, costituisce parte integrante del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L’obiettivo del documento è quello di fornire le prime linee guida e le direttive di massima per la successiva redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e dei Piani Operativi di Sicurezza (POS) da parte delle imprese esecutrici, nelle successive fasi progettuali e realizzative.

Il PSC dovrà essere predisposto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008, con particolare riferimento ai contenuti minimi indicati nell’Allegato XV.

2_IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA

L’intervento oggetto del presente PFTE riguarda la realizzazione di campi da padel all’interno di un’area sportiva esistente, comprensiva delle seguenti principali lavorazioni:

- demolizione e rimozione di pavimentazioni esistenti in calcestruzzo;
- smaltimento dei materiali di risulta presso discariche autorizzate;
- esecuzione di sottofondi e opere di preparazione del piano di posa;
- realizzazione di platee in calcestruzzo armato per campi sportivi;
- posa di strutture prefabbricate dei campi da padel;
- realizzazione di recinzioni, illuminazione e opere accessorie;
- sistemazioni esterne e percorsi pedonali.

Le lavorazioni interesseranno un’area sportiva esistente e comporteranno la presenza di mezzi meccanici, operatori specializzati e forniture prefabbricate.

3_VALUTAZIONE SULL'OCCORRENZA DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Considerata la presumibile presenza anche non contemporanea di più imprese esecutrici, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008, si ritiene necessaria la nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e la predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

Le principali criticità operative previste includono:

- interferenze tra lavorazioni ed eventuali utenti dell'impianto sportivo;
- utilizzo di mezzi d'opera e sollevamento carichi;
- operazioni di demolizione e movimentazione materiali pesanti;
- lavorazioni in presenza di scavi e superfici irregolari;
- rischi derivanti da attività elettriche e montaggi strutturali.

Sarà pertanto necessario perimetrare adeguatamente il cantiere, regolamentare gli accessi e definire percorsi sicuri per operatori e mezzi.

4_RISCHI PREVALENTI PREVEDIBILI

In via preliminare, si individuano i seguenti principali rischi lavorativi:

- rischio di caduta e inciampo durante le demolizioni e le lavorazioni di preparazione del sottofondo;
- rischio da movimentazione manuale dei carichi;
- rischio da utilizzo di macchine operatrici e attrezzature meccaniche;
- rischio di esposizione a polveri e rumori;
- rischio elettrico durante l'installazione degli impianti;
- rischio interferenze tra operatori e mezzi di cantiere;
- rischio connesso al montaggio delle strutture prefabbricate dei campi.

5_LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PSC E DEL POS

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) dovrà contenere almeno:

- relazione generale e analisi delle fasi lavorative;
- individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi specifici;

- cronoprogramma delle lavorazioni;
- layout di cantiere con indicazione di accessi, recinzioni, viabilità interna e aree di stoccaggio;
- misure preventive e protettive, collettive e individuali;
- procedure operative per le lavorazioni critiche;
- piano di gestione delle emergenze (primo soccorso, antincendio, evacuazione);
- stima dei costi della sicurezza;
- fascicolo dell'opera ai fini della manutenzione futura.

I Piani Operativi di Sicurezza (POS) delle imprese dovranno essere coerenti con il PSC e adeguati alle specifiche lavorazioni affidate.

6_MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

Nella progettazione e nell'esecuzione dei lavori dovranno essere applicate le misure generali di tutela previste dall'art. 15 del D.Lgs. 81/2008, tra cui:

- eliminazione o riduzione dei rischi alla fonte;
- priorità delle protezioni collettive rispetto a quelle individuali;
- utilizzo di DPI idonei (caschi, guanti, calzature antinfortunistiche, maschere antipolvere);
- formazione e informazione dei lavoratori;
- adeguata segnaletica di sicurezza;
- manutenzione periodica delle attrezzature e degli impianti;
- organizzazione delle emergenze e del primo soccorso.

7. CONCLUSIONI

Le presenti Prime Indicazioni sulla Sicurezza costituiscono un documento preliminare volto a indirizzare le successive fasi di progettazione ed esecuzione, garantendo che la realizzazione dei campi da padel avvenga nel rispetto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi

di lavoro. Il livello di dettaglio delle misure di prevenzione sarà ulteriormente sviluppato in sede di progetto esecutivo e nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Noale, Febbraio 2026

Architetto Lino Sorato